

	<p>FUTURA  LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI</p> <p>  Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU  Ministero dell'Istruzione e del Merito  Italiadomani <small>PIANO NAZIONALE DI RIFORMA E RESILIENZA</small> </p>
 <p>FONDI STRUTTURALI EUROPEI pon 2014-2020</p>	<p>Ministero dell'Istruzione e del Merito Istituto Comprensivo Statale "Leonardo da Vinci" Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado 25014 Castenedolo (BS) – Via Rimembranze n° 9 Tel 0302731301 – Fax 0302731278 email: BSIC80400L@istruzione.it – PEC: BSIC80400L@pec.istruzione.it</p>
<p>C.F. 80048350179</p>	<p>Sito web: icscastenedolo.edu.it codice scuola BSIC80400L</p>

Castenedolo, 11 marzo 2024

**IPOTESI CONTRATTO COLLETTIVO
 INTEGRATIVO DI ISTITUTO
 TRIENNIO 2021-2024**

Il giorno 11 marzo 2024, alle ore 11:20 nel locale della Presidenza dell'Istituto Comprensivo "L. da Vinci" Di Castenedolo (BS) viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto.

Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:

a) per la parte pubblica il D.S. Francesca Svanera *Prof.ssa FRANCESCA SVANERA*
 DIRIGENTE SCOLASTICA *Francesca Svanera*

b) per la RSU d'Istituto i sigg:
 Sig.ra GENNARO GIUSEPPINA *Giuseppina Gennaro*

c) per la RSA
 Sig.rs DE GIORGI ALESSANDRA *Alessandra De Giorgi*

d) per i Sindacati Territoriali:
 FLC-CGIL *Stefania Truini*

CISL SCUOLA

GILDA – UNAMS

SNALS-CONFAL *[Signature]*



Art. 5 - Agibilità sindacale

1. Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa.
2. La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU e dai Dirigenti Sindacali Territoriali *ad personam*, sia messi a disposizione dei lavoratori interessati in sala docenti, in segreteria e/o in portineria.
3. Alla RSU, a richiesta e per l'esercizio del proprio mandato, è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con accesso ad internet collocato in aula insegnanti, oltre che di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola, senza intralciare il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

Art. 6 - Trasparenza amministrativa – informazione

1. Copia dei prospetti analitici relativi alla ripartizione ed attribuzione del F.I.S. viene consegnata alla RSU, nell'ambito dei diritti all'informazione ai sensi dell'art. 5 CCNL 2019/21 Sarà compito e responsabilità della RSU medesima curarne l'eventuale diffusione, nel rispetto della tutela della riservatezza.

Art. 7 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti

1. La RSU e i Sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva.
2. Il rilascio di copia degli atti avviene, di norma, entro sette giorni dalla richiesta.

Art. 8 - Assemblee sindacali

1. La RSU, congiuntamente, può indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro. Le assemblee possono essere indette dalla RSU anche congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ai sensi del CCNQ 04/12/2017.
2. Ciascuna assemblea indetta a livello di istituzione scolastica può avere la durata massima di due ore.
3. Sino al termine dello stato emergenziale, di cui al DPCM 3 novembre 2020, salvo ulteriori proroghe, le assemblee sindacali possono essere svolte solo in modalità a distanza.

Art. 9 - Modalità di convocazione delle assemblee sindacali

1. La convocazione dell'assemblea contenente la durata, la sede e l'ordine del giorno è resa nota almeno sei giorni prima, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico.
2. Qualora le assemblee si svolgano fuori orario di servizio o di lezione, il termine può essere ridotto a 4 giorni.
3. La comunicazione relativa all'indizione dell'assemblea è trasmessa dal Dirigente Scolastico a tutto il personale interessato entro il giorno successivo a quello in cui è pervenuta la convocazione, per consentire a tutti di esprimere la propria eventuale adesione.
4. Le assemblee dei docenti coincidenti con l'orario di lezione devono essere svolte all'inizio o alla fine delle attività didattiche giornaliere e precisamente dalle ore 8.00 alle ore 10.00 oppure dalle ore 14.00 alle ore 16
5. Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.
6. È obbligo del personale dichiarare la propria partecipazione all'assemblea sindacale svolta in orario di servizio. La circolare relativa alla segnalazione della partecipazione individuale all'assemblea deve rimanere disponibile, di norma, per almeno 2 giorni al fine di consentire la presa visione da parte di tutti gli interessati. La mancata firma entro il termine stabilito nella circolare verrà interpretata come non adesione all'assemblea e quindi il personale sarà considerato in servizio con gli alunni nelle classi. La dichiarazione è irrevocabile.

Art. 10 - Svolgimento delle assemblee sindacali

1. Il Dirigente scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle solo

Adf

Adf

Adf

Adf

classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.

2. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.

3. Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se l'adesione è totale per quest'ultimo e non per i docenti, si assicurano i servizi essenziali come segue: a. se le lezioni sono sospese in tutte le classi si prevede la permanenza in servizio solo di n. 1 unità di collaboratore scolastico nella sede, nessuno negli altri plessi; b. se non vi è sospensione delle lezioni in tutte le classi si prevede la permanenza in servizio di n. 1 unità di assistente amministrativo in sede e di almeno n.2 collaboratori scolastici in sede e di n.1 collaboratore scolastico in ciascuno degli altri plessi in cui non vi sia la sospensione delle lezioni di tutte le classi.

4. Il Dirigente Scolastico nell'individuazione del personale obbligato al servizio verifica prioritariamente la disponibilità dei singoli; in caso di mancata disponibilità si procede al sorteggio, seguendo comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico.

Art. 11 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.

2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.

3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art.30 del CCNL 2019/21.

4. Gli incontri sono convocati di intesa tra il Dirigente Scolastico e la RSU e si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti.

5. Il Dirigente Scolastico convoca la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL con un preavviso di almeno 5 giorni.

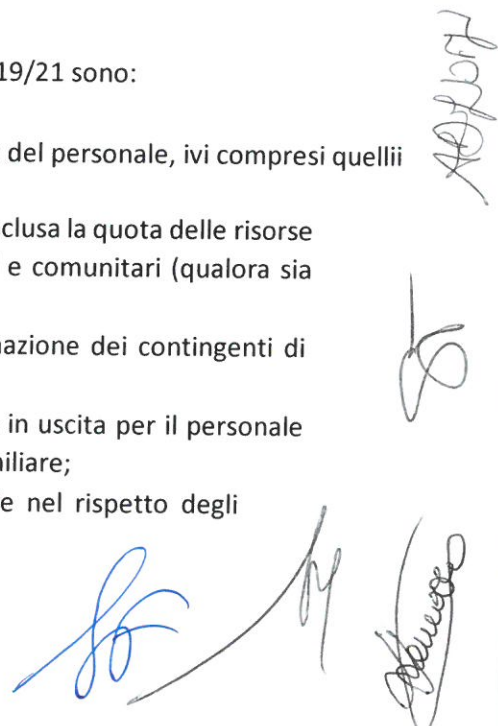
6. Il Dirigente Scolastico e/o la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.

7. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

Art. 12 - Materie oggetto di contrattazione di istituto

1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art.30 CCNL 2019/21 sono:

- L'attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art.1, comma 249, della Legge 160/2019;
- I criteri per determinazione di compensi accessori al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari (qualora sia prevista la retribuzione del personale);
- I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90;
- I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- I criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale;



- I criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- I riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica
- Permessi sindacali

Art. 13 - Materie oggetto di confronto

1. Oggetto del confronto a livello di istituto sono:
 - L'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il MOF;
 - I criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente ed ATA;
 - I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - La promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;
 - I criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto, nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi;
2. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2019/21. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.
3. Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre quindici giorni.
4. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

Art. 14 - Materie oggetto di informazione

1. Sono oggetto di informazione, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici;
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.
 - I dati relativi all'utilizzo delle risorse del PMOF precisando per ciascuna delle attività retribuite l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti, fermo restando che non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
2. Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l'informazione e la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2019/21 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico.

CAPO III: DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE ATA

Art.15 - Incontro di inizio anno con il personale ATA

1. Ai sensi dell'art. 63 comma 1 del CCNL 2019/21 "All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal dirigente scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017".

Art. 16 - Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali e flessibilità oraria

1. Qualora la scuola adotti un orario di apertura superiore alle 10 ore per almeno 3 giorni settimanali, al personale a tempo pieno, adibito ad orari che si differenziano da quanto previsto dal CCNL (6 ore continuative, di norma antimeridiane) e impiegato con flessibilità organizzativa e con evidenti e ripetute oscillazioni dell'orario di lavoro per esigenze dell'Amministrazione e non surrichiesta del personale stesso, viene riconosciuto il beneficio dell'art. 55 CCNL Scuola 2006/2009 (riduzione dell'orario a 35 ore settimanali).
2. Il recupero della fruizione della 36° ora prestata sarà effettuata nella giornata di sospensione delle

ADefuof
to
to

TITOLO PRIMO - PARTE NORMATIVA

CAPO I: DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente Contratto Integrativo si applica a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituto.
3. Gli effetti hanno validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e producono i loro effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.
4. Il presente Contratto Integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.30 comma 4 lettera c) del CCNL 2019/21 in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Ai sensi dell'art. 5 e 30 comma 10 lettera b) del CCNL 2019/21, all'inizio del nuovo anno scolastico la RSU potrà richiedere la negoziazione dei criteri di ripartizione delle risorse. In caso contrario, conserva la validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo decentrato. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

Art.2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro 20 giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato del/dei comma/i o articolo/i contestato/i.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. L'eventuale accordo sostituisce la parte del contratto oggetto della controversia sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

CAPO II: RELAZIONI SINDACALI CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

Art. 3 - bacheca sindacale e documentazione

1. Per ogni plesso dell'istituzione scolastica il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione di una bacheca riservata all'esposizione di materiale inerente l'attività della RSU, in collocazione idonea e concordata con la RSU stessa.
2. Nelle suddette bacheche la RSU ha diritto di affiggere (o sostituire / eliminare) materiale di interesse sindacale e inerente il lavoro scolastico senza necessità di autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico.
3. Il Dirigente Scolastico assicura la rapida trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per e-mail, ecc.
4. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale, regionale o nazionale e affissi alla specifica bacheca sindacale.

Art. 4 - Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt. 8 – 9 -10 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dal CCNQ 04/12/2017 CCNL.
2. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente per iscritto al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dalla RSU di scuola con un preavviso di giorni 5.
3. Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente che lo comunica alla RSU medesima.

attività didattiche e prefestivi.

TITOLO SECONDO – CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO

CAPO I: ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Art. 17 - Campo di applicazione

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.

Art. 18 - Competenze in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

1. Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/08, Art. 2 comma 1b, adotta misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali; valutare i rischi esistenti ed elabora il relativo documento (DVR), consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza; designa il personale incaricato di attuare le misure; organizzare iniziative di pubblicizzazione e di informazione rivolte agli studenti ed al personale scolastico; organizza attività di formazione del personale e il calendario delle stesse viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna.

Art. 19 – Servizio di prevenzione e protezione

1. Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, organizza il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, le necessarie figure sensibili, scelte tra i dipendenti e addette alle emergenze, al primo soccorso, all'evacuazione e all'antincendio. Tutte le designazioni vengono comunicate agli incaricati per iscritto. Gli incarichi sono affissi anche sulla bacheca della sicurezza di ciascun plesso. Alle figure sensibili competono le funzioni specifiche previste dalle norme di sicurezza e va assicurata la necessaria formazione.

Art. 20 - Sorveglianza sanitaria – Medico competente

1. I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.
2. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/56, nel D.lgs. 77/92 e integrati negli Art. 25, 38, 39 e seguenti del D.lgs. 81/08, oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.
3. Il Dirigente Scolastico individua il medico che svolge la sorveglianza sanitaria. Il medico viene individuato tra i medici competenti in Medicina del Lavoro.

Art. 21 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto al suo interno nella persona della sig.ra BRUNO ANNALISA.
2. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. La consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza da parte del Dirigente Scolastico si attua in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs 81/08, Articoli 47, 48 e 50, Nel corso della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che vengono verbalizzate.

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

CAPO II: CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI E DETERMINAZIONE DEI

Macchia
RS
[Signature]
[Signature]

Art. 22 - Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero

1. Il lavoratore che intende partecipare ad uno sciopero può fornire in merito comunicazione volontaria al Dirigente nelle forme e con le modalità dallo stesso predisposte.

2. I servizi minimi da garantire durante gli scioperi sono contenuti nell'allegato al CCNL 1998/2001 sottoscritto il 29/05/1999 in attuazione della L. 146/90 e della L.83/2000. Il personale ATA dovrà garantire il servizio solo in presenza di particolari e specifiche situazioni quali:

Scrutini e valutazioni finali: Nr. 1 Assistente Amm.vo; Nr.4 Collaboratori Scolastici, per: Attività di natura amministrativa; Apertura e chiusura Istituto, vigilanza ingresso e servizi ai piani.

Esami di Stato Nr.2 Assistenti Amm.vi; Nr.2 Collaboratori Scolastici, per: attività di natura amministrativa, apertura e chiusura Istituto, vigilanza ingresso e servizi ai piani.

Pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato nel caso in cui lo svolgimento di azioni di sciopero coincida con eventuali termini perentori: Dsga, Nr.1 Assistenti Amministrativi, Nr.2 Collaboratori Scolastici, per: Responsabile del servizio, attività amministrative, attività connesse. Si inserisce protocollo di intesa:

PROTOCOLLO DI INTESA FRA DIRIGENTE SCOLASTICO E ORGANIZZAZIONI SINDACALI
RAPPRESENTATIVE DEL COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA

PER L'INDIVIDUAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE NECESSARI AD ASSICURARE LE
PRESTAZIONI INDISPENSABILI

IN CASO DI SCIOPERO

Il Dirigente Scolastico e le organizzazioni sindacali rappresentative del comparto istruzione e ricerca, considerando l'Art. 3, comma 2, dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero, siglato in data 2 dicembre 2020 tra le rappresentanze sindacali e l'ARAN, pubblicato nella gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021 (d'ora in poi "Accordo"), stipulano il seguente protocollo di intesa.

Articolo 1 - Campo di applicazione e durata del presente accordo

1. Il presente protocollo di intesa determina il numero dei lavoratori necessari ad assicurare le **prestazioni indispensabili** di cui all'articolo 2 dell'Accordo e i criteri di individuazione degli stessi, tenuto conto di quanto stabilito nell'articolo 3, comma 1, lettere a) - h) del medesimo Accordo.
2. La determinazione del numero dei lavoratori necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili formulata nel presente protocollo si basa sull'organico assegnato per l'anno scolastico in corso. Essa è valida fino alla sottoscrizione del successivo, fermo restando che, nel caso di modifiche all'organico, le parti valutano l'eventuale rimodulazione dei contingenti minimi.
3. Il dirigente scolastico provvede ad emanare il regolamento previsto dall'articolo 2, comma 3 dell'Accordo, sulla base del presente protocollo d'intesa e nel rispetto dell'Accordo stesso.

Articolo 2 - Individuazione del contingente minimo

Tenuto conto che nell'a.s. 2023/2024, presso l'Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci" di Castenedolo (BS) risultano funzionanti n. 1 scuola dell'infanzia, n. 3 scuole primarie (n.1 sede per la scuola primaria Macina e n.1 sede per le scuole primarie Capoluogo e Capodimonte) e n. 1 scuola secondaria di primo grado, con n. 22 docenti di scuola dell'infanzia, n.58 docenti di scuola primaria e n. 46 docenti di scuola

Il contingente di personale è indicato nella seguente tab

A. ISTRUZIONE	FIGURE PROFESSIONALI
a1) attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità	Docenti: Tutti i docenti del Consiglio di classe / teamdocente (tenuto conto di quanto previsto dall'art.10 c.6 lettere d) ed e)) n. 1 Assistenti amministrativi e/o assistente tecnico informatico n. 1 Collaboratori scolastici per l'apertura e la vigilanza dell'ingresso
a2) vigilanza sui minori durante i servizi di refezione, ove funzionanti, nei casi in cui non sia possibile un'adeguata sostituzione del servizio	n. 1 Collaboratori scolastici
a3) vigilanza sui minori nelle istituzioni educative, anche nelle ore notturne	-----
B. IGIENE SANITA' ATTIVITA' ASSISTENZIALI	FIGURE PROFESSIONALI
b1) raccolta, allontanamento e smaltimento dei rifiuti tossici, nocivi e radioattivi;	-----
b2) servizi di cucina e mensa nelle istituzioni educative, erogabili anche attraverso la fornitura di pasti freddi o preconfezionati;	-----
C ENERGIA IMPIANTI SICUREZZA	FIGURE PROFESSIONALI
c1) vigilanza degli impianti e delle apparecchiature, laddove l'interruzione del funzionamento comporti danni alle persone o alle apparecchiature stesse;	-----
c2) attività riguardanti la conduzione dei servizi nelle aziende agricole per quanto attiene alla cura e all'allevamento del bestiame.	-----
D EROGAZIONE ASSEGNI INDENNITA'	FIGURE PROFESSIONALI
d1) adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti.	n.1 DSGA o assistente amministrativo

ASFA

[Signature]

[Signature]

[Signature]
[Signature]

Articolo 3 - Criteri di individuazione

Ritenuto di poter condividere la raccomandazione presente all'art. 3, comma 2, dell'Accordo a privilegiare tra i criteri di individuazione la volontarietà e, in subordine, la rotazione e a utilizzare il numero minimo necessario di lavoratori,

I criteri di individuazione del personale necessario a garantire le prestazioni indispensabili sono i seguenti:

- a. disponibilità da parte del personale che ha dichiarato la non adesione allo sciopero;
- b. rotazione in ordine alfabetico
- c. rotazione a partire dall'ultima posizione nella graduatoria interna di istituto
- d. dipendente più giovane in termini di
 - anzianità di servizio nella scuola;
 - anzianità di servizio assoluta;
 - età anagrafica
- e. sorteggio della lettera iniziale del cognome e scorrimento successivo

Sono esclusi dall'individuazione del personale ATA i lavoratori che fruiscono di tutele sanitarie che impediscono lo svolgimento della mansione specifica per la garanzia del servizio previsto.

Tale protocollo è agli atti con protocollo in entrata n. 0000466/E del 20 febbraio 2021, riportato nel sito della scuola con protocollo in uscita n. 0000467/U del 20 febbraio 2021 e allegato alla circolare in data 24 febbraio 2021.

CAPO III: CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Art. 23 - Risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
 - b. finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA;
 - c. finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal MIUR compresi i fondi relativi alla valorizzazione docenti;
 - d. risorse per la pratica sportiva;
 - e. risorse per le aree a forte processo migratorio;
 - f. ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti;
 - g. eventuali residui anni precedenti

Art. 24 - Analisi delle risorse finanziarie disponibili




1. Le risorse per l'anno scolastico 2023-2024 sono state comunicate dal MIUR con nota prot. n. 46445 del 04-10-2022;

Voce di finanziamento	Importo € (I. d.)
Fondo delle istituzioni scolastiche	38.677,91
Valorizzazione al Merito	13.390,92
Funzioni Strumentali all'offerta formativa	4.158,28
Incarichi specifici per il personale ATA	2.612,33
Ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo per sostituire colleghi assenti	2.484,29
Attività complementari di educazione fisica	1.025,59
Progetti relativi a forte processo migratorio	1.762,11
TOTALE	64.111,43

2. Sono altresì portate in contrattazione le seguenti risorse al lordo dipendente:

- resti ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	€ 98,38
- resti ore attività complementari educazione fisica	€ 852,88
- valorizzazione docenti	€ 345,98
- TOTALE ECONOMIE 2022/23	1.297,24

Riepilogo	
INCARICHI AGGIUNTIVI PERSONALE ATA	€ 2.612,33
AREE A RISCHIO, A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO L'EMARGINAZIONE SCOLASTICA	€ 1.762,11
FIS - FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	€ 38.677,91
FUNZIONI STRUMENTALI PERSONALE DOCENTE	€ 4.158,28
INDENNITA' DI LAVORO NOTTURNO/FESTIVO	€ 0,00
ORE ECCEDENTI ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	€ 1.025,59
ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI	€ 2.484,29
FONDO VALORIZZAZIONE DEL MERITO PERSONALE SCOLASTICO	€ 13.390,92
Totale finanziamenti per l'a.s. 2023/24	€ 64.111,43
Economie:	
INCARICHI AGGIUNTIVI PERSONALE ATA	€ 0,00
AREE A RISCHIO, A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO L'EMARGINAZIONE SCOLASTICA	€ 0,00
FIS - FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	€ 345,98
FUNZIONI STRUMENTALI PERSONALE DOCENTE	€ 0,00
INDENNITA' DI LAVORO NOTTURNO/FESTIVO	€ 0,00
ORE ECCEDENTI ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	€ 852,88
ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI	€ 98,38
FONDO VALORIZZAZIONE DEL MERITO PERSONALE SCOLASTICO	€ 0,00
Totale finanziamenti per l'a.s. 2023/24	€ 65.408,67

Art. 25 - Funzioni strumentali (punto a)

1. Criteri di scelta Funzioni Strumentali e Animatore Digitale

2. Preso atto della delibera del Collegio dei Docenti nella quale vengono individuate le funzioni strumentali alle esigenze dell'Istituto, i finanziamenti relativi vengono assegnati secondo la seguente ripartizione, considerati anche i carichi di lavoro (I.d.):
3. Art. 88 comma 2 lettera f del CCNL 2006-2009
4. Per quanto riguarda la funzione strumentale PTOF/RAV/INVALSI, il Collegio docenti ha deliberato di dividere la cifra tra i 5 docenti

Area Funzione Strumentale	disponibilità € 4.158,28
1. Ambiente e salute (2 persone)	1000
2. Tecnologie (1 persona)	300
3. PTOF – RAV – INVALSI (5 persone)	1258,28
4. Inclusione/BES (1 persona)	800
5. Orientamento e continuità (2 persone)	800
Resto	€ 0,00
Totale	€ 4158,28

Art.26 - Incarichi specifici personale ATA (punto b)

1. Gli incarichi specifici, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori (rispetto alle attività previste dal proprio profilo professionale) e allo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa.
2. Per l'a. s. 2023-2024 i fondi per gli incarichi specifici, pari a € 2.612,33 vengono distribuiti nelle seguenti percentuali: A.A. 35%, pari a € 783,70; C. S.: 65%, pari a € 1.828,63 e secondo la seguente tabella:

Tipo incarico specifico	Numero unità	Compenso unitario €
Coordinamento area affari generali - personale-alunni-contabilità- patrimonio	6	783,70
C.S. Assistenza alla persona alunni con disabilità	6	1.828,63
Resto		0,00

Art. 27 - Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto (punto c)

1. Si concorda di detrarre prioritariamente dalla quota totale del fondo dell'istituzione scolastica (prima della divisione tra le diverse categorie di personale) la parte variabile, pari ad € 4.410,00 da destinare alla retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA e la quota della sua sostituzione pari a € 452,70;

Fondo delle istituzioni scolastiche + economie	39.023,89
Valorizzazione al Merito	13.390,92
Totale	52.414,81
Indennità di direzione al DSGA (4410) + sostituto (452,70)	-4862,70
Disponibilità docenti + ATA	47.552,11

Si stabilisce che siano destinate nella seguente proporzione:

Adforn

Stabauer

PERSONALE DOCENTE 70 % pari ad €.33.286,48

PERSONALE ATA 30 % pari ad €.14265,64

Nelle tabelle 1 e 2 allegate sono riportate rispettivamente le attività aggiuntive dei docenti e del personale ATA compensate.

Art.28 - Compensi per le attività di educazione fisica (punto d)

1. Le risorse finanziarie previste per le attività di educazione fisica (pari a € 1.878,47 comprensive di economie a.s.22/23 pari a Euro 852,88) sono finalizzate alla retribuzione dei docenti per le ore effettivamente prestate. Nella misura di 1/78 dello stipendio in godimento più la maggiorazione del 10% fino al max di 6 ore settimanali (art. 87 CCNL).

Art.29 - Compensi per aree a forte processo migratorio (punto e)

1. I compensi previsti per le aree a forte processo migratorio pari ad € 1.762,11 (l..d.), vengono assegnati ai docenti per la realizzazione delle seguenti attività, così come deliberate dal collegio dei docenti:

Attività	Compenso €
	1.762,11
Alfabetizzazione	€ 1.750,00
Resti	12,11

Art.30 - Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti (punto g)

1. Fermo restando quanto previsto dall'art.28 comma 1 del CCNL 2016/18 (secondo il quale solo le eventuali ore non programmate nel PTOF, per la scuola primaria e secondaria, sono destinate alle supplenze sino a dieci giorni), il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente e comunque per non più di 10 giorni, individua il docente secondo i seguenti criteri:

- docenti che hanno debiti orari (per fruizione di permessi brevi);
- docenti che hanno ore a completamento orario non programmate nel PTOF.
- docenti disponibili a prestare ore eccedenti;

con preferenza, nell'ordine: docente della materia; docente della classe; altro docente.

2. La sostituzione deve essere comunicata, di norma, il giorno precedente alla prestazione richiesta.

3. I fondi destinati alla retribuzione delle ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo per sostituire i colleghi assenti, comprensive delle economie a.s. 22/23 pari a Euro 98,38 ammontano a € 2.582,67.

4. Ogni 4 mesi verrà fatto un monitoraggio ed eventualmente inviata informativa alle RSU.

Art. 31 - Accesso ed assegnazione degli incarichi

Il D.S. con apposita comunicazione formale, acquisisce le disponibilità del personale docente fissando un termine entro il quale devono manifestare l'interesse all'attribuzione di tali attività. Ove il numero degli addetti indicato per ogni attività è maggiore o inferiore rispetto alle disponibilità manifestate dai Docenti, il D.S. utilizza i criteri definiti nel confronto. Per la candidatura agli incarichi si sono individuati i seguenti criteri:

	punteggio
proposte di intervento maggiormente in linea con le riforme in corso;	4
ricaduta dell'incarico sul maggior numero possibile di studenti;	6
esperienze formative	2 per ogni esperienza e/o titolo, max 10
Certificazioni professionali riconosciute relative all'incarico per il quale ci si propone.	2 per ogni esperienza e/o titolo, max 10
impostazione di lavoro progettuale che coinvolga i colleghi;	6
presentazione di una progettualità in linea con la vision del PTOF	6

Alfio
[Signature]
[Signature]

L'accesso alle attività da effettuare nell'istituzione scolastica può essere compensato in modo orario o forfettario se retribuite con il FIS. Nell'affidamento dell'incarico sono indicati:

a) L'attività da effettuare; b) Il compenso da corrispondere (orario o forfettario). Le attività saranno retribuite se effettivamente prestate, documentate e verificate dall'amministrazione.

CAPO IV: CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DI FASCE TEMPORALI DI FLESSIBILITA' ORARIA IN ENTRATA E IN USCITA PER IL PERSONALE ATA, AL FINE DI CONSEGUIRE UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE.

Art.32 - Individuazione dei criteri e fasce di oscillazione

1. In applicazione del disposto dell'art.30 comma 4 punto c6) del CCNL 2019/21 e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, si concorda di consentire la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita alle seguenti categorie di personale:

- personale con certificazione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
- personale che assiste familiare in condizione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
- genitori di figli di età inferiore ad anni 10.

2. Il personale ATA interessato potrà far domanda per fruire dell'istituto in questione entro il 1° di settembre di ogni anno scolastico.

3. Le richieste saranno accolte, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica, in modo da garantire, comunque, sempre l'assolvimento del servizio.

4. In caso di impossibilità di soddisfacimento delle richieste per numero di domande troppo elevato, si applicheranno i criteri previsti al punto 1 in ordine gerarchico.

5. In particolare, per permettere una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e vita familiare, il personale appartenente alle categorie di cui sopra potrà:

- far slittare il turno lavorativo nell'arco della giornata assicurando la copertura del servizio di propria competenza con altro di eguale qualifica, dopo averne data informazione al Dsga ed aver ottenuto il relativo permesso;
- completare l'orario antimeridiano con orario pomeridiano o viceversa (6h+3h).

CAPO V: CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E FAMILIARE (Diritto alla Disconnessione)

Art.33 - Criteri di applicazione

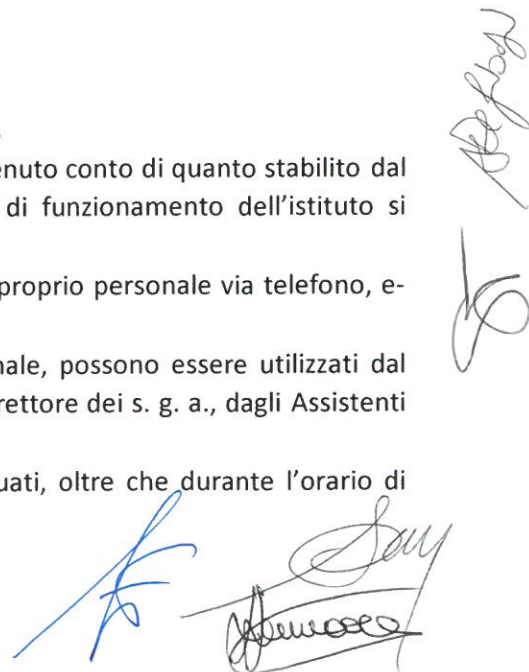
1. Preso atto che l'orario di servizio:

- per il personale docente è compreso tra le ore 7.55 e le ore 18.00,
- per gli assistenti amministrativi è compreso tra le ore 7.30 e le ore 16.30,
- per i collaboratori scolastici è compreso tra le ore 7.00 e le ore 18.00, tenuto conto di quanto stabilito dal CCNL Scuola 2019/21 all'art.30 comma 4 punto c8) e delle esigenze di funzionamento dell'istituto si individuano i criteri di applicazione di cui ai commi seguenti.

2. L'istituzione scolastica, per motivi di urgenza, può comunicare con il proprio personale via telefono, e-mail, registro elettronico.

3. Si concorda che detti strumenti, per inviare comunicazioni al personale, possono essere utilizzati dal Dirigente Scolastico, dai suoi collaboratori, dalla segreteria del DS, dal Direttore dei s. g. a., dagli Assistenti Amministrativi della segreteria del personale e della segreteria didattica.

4. Le figure indicate al punto 3 possono utilizzare gli strumenti individuati, oltre che durante l'orario di



apertura della scuola, dalle ore 7.00 e non oltre le 18.30, escludendo la possibilità di ricorso a tali strumenti nei giorni festivi e nelle ore notturne.

**CAPO VI: RIFLESSI SULLA QUALITA' DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITA' DELLE INNOVAZIONI
TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE
INERENTI I SERVIZI AMMINISTRATIVI E A SUPPORTO DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA**

Art.34 - Adozione provvedimenti

1. I processi di innovazione tecnologica e di informatizzazione dei servizi amministrativi richiedono al personale ATA una preparazione ed una disponibilità sempre più qualificata per poter adempiere ai nuovi compiti.
2. Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione sono ricondotte a:
 - esecuzione dei progetti comunitari;
 - adempimenti relativi agli obblighi di legge (es. vaccini);
 - assistenza all'utenza per le iscrizioni on line degli alunni;
 - supporto al PNSD;
 - supporto informatico ai docenti in occasione degli esami di Stato;
 - progetti in genere che richiedono il ricorso a strumenti o tecnologie innovative;
 - adempimenti privacy;
 - adempimenti protezione dati;
 - pubblicazione documenti sul sito istituzionale.
3. Il personale incaricato di tali attività potrà essere autorizzato, di volta in volta, a modificare, secondo proprie richieste e compatibilmente con le esigenze di servizio, il proprio orario, mantenendo il diritto alla retribuzione per ore eccedenti eventualmente a carico dei progetti.
4. In alternativa al pagamento, il personale di cui sopra, potrà accumulare eventuali ore prestate in orario eccedente ed utilizzare le stesse a richiesta come recupero, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica.
5. Al personale coinvolto nelle attività sopra indicate, se necessario, è offerta una adeguata formazione che consenta un efficace svolgimento delle mansioni assegnate.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 35 - Determinazione di residui

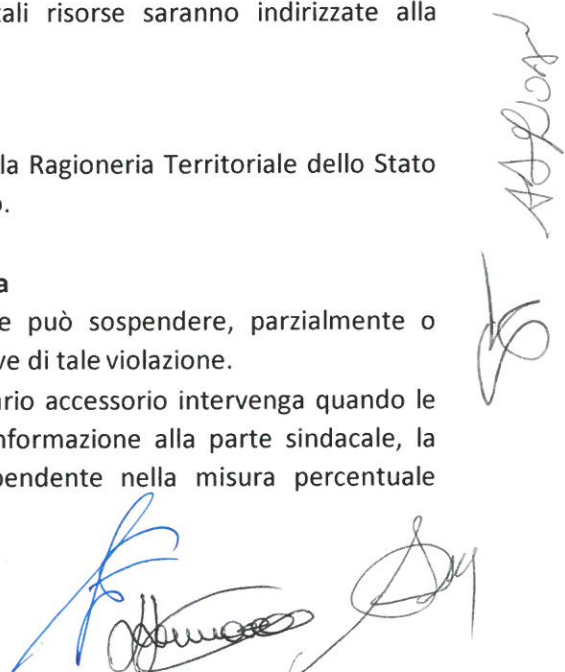
1. Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, il tavolo negoziale viene riconvocato entro la fine delle attività didattiche (30/06) al fine di destinare le risorse non utilizzate, altrimenti tali risorse saranno indirizzate alla contrattazione della parte economica dell'anno scolastico successivo.

Art. 36- Liquidazione dei compensi

1. I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato servizio VI stipendi entro il 31/08 dell'anno scolastico di riferimento.

Art. 37- Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.



Art. 38 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria

1. La presente ipotesi di Contratto Integrativo di istituto verrà sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria corredata dalla relazione tecnico-finanziaria redatta dal DSGA e dalla relazione illustrativa del Dirigente Scolastico.

Art. 39 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL 2006/09, 2016/18 e 2019/2021 in vigore.

Il presente contratto prevede, come parte integrante, le seguenti tabelle: Tabella 1 - Piano attività aggiuntive docenti a.s. 2023-2024; Tabella 2 - FIS A.T.A.; Tabella 2.1. - Servizi amministrativi attività aggiuntive con accesso al FIS; Tabella 2.2. - Servizi ausiliari attività aggiuntive con accesso al FIS; Tabella 2.3. - Fondi per progetti Diritto allo Studio ATA; - Tabella 2.4.

Art.40 – Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali

1. L'informazione sugli esiti della contrattazione con i relativi dati ha lo scopo di garantire alle parti contraenti la verifica dell'applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.

2. Il Dirigente Scolastico informa la RSU e le OO. SS. Provinciali fornendo in modo analitico i dati relativi ai compensi da fondi contrattuali liquidati al personale.

3. Al fine di rispettare le norme sulla riservatezza le parti si impegnano a non divulgare e pubblicizzare i documenti e i dati forniti.

Tabella 1 - Piano attività aggiuntive docenti a.s. 2023/2024

incarico	n° persone	n° ore per persona	totale ore	Compenso	totale spesa
Collaboratori DS - Vicario	1				2.275,00
Collaboratori DS	1				1.925,00
Totale Collaboratori DS					4.200,00
Coordinatore di plesso Infanzia	2				1.120,00
Coordinatore di plesso primaria Capoluogo	1				787,50
Coordinatore di plesso primaria Capodimonte	1				525,00
Coordinatore di plesso primaria Macina	1				612,50
Coordinatore di plesso secondaria di 1° grado	1				700,00
Totale coordinatori plesso					3745,00
Coordinatori Classi Sec. 1° grado	16				6160
Coordinatori Scuola Primaria	24				3360
Tot. Coordinatori di classe					9520,00
Tutor docenti in anno di prova	1				210
Commissione Intercultura	3				560
Referente Alunni H	1				1050
Commissione Alunni H	32				1120
Referente Sito Web e GSuite	2				963

Referente Progetti Inglese/Stage/Key FS/Drama	3			675
Commissione Lettura	4			420
Referente Giochi Matematici	1			105
Commissione Giochi Matematici	1			52,50
Ref. Orario sc. Sec. e ore A.A.	1			315
Ref. Progetti scuola dell'Infanzia	4			315
referente Giornalino d'istituto	2			1500
Referente CCRR	1			437,5
Commissione Mensa	4			140
Referente Orientamento	1			600
Commis. Continuità Orientamento	14			1325,94
Commissione Inclusione (BES/DSA)	5			875
Commissione PTOF-RAV	Vedi FS			
Commissione salute e ambiente	4			560
Commissione tecnologie-team	5			700
Resp Laboratorio informatica	5			490
Resp. Facile consumo	2			175
Resp. Lab. Grafica - Scientifico – psicomotorio/palestra - Sostegno/BES	5			420
Referenti Progetti Sport	4			560
Resp. Bullismo e cyberbullismo	2			420
istruzione domiciliare				216,07
Animatore Digitale	1			455
Totale incarichi vari				14.660,01
Ref. Sicurezza-preposto	3			525
Referente sicurezza- antincendio	5			315
Totali Referenti				840,00
Organizzazione viaggi d'istruzione				321,38
Totale viaggi				321,38
Totale				33286,39

FIS ATA € 14.265,64	
A.A. 35%	€ 4.992,97
C.S. 65%	€ 9.272,67

Tabella 2,1 Servizi amministrativi attività aggiuntive con accesso al FIS
(Il compenso previsto, verrà rapportato alla presenza in servizio)
Totale ore 316

Descrizione	n. addetti	n. ore	tot. Ore	Spesa prevista
-------------	---------------	--------	----------	----------------

[Handwritten signature]

GDPR : aggiornamento incarichi, informative, modulistica	1			€ 510,4
Pratiche arretrate relative alla ricostruzione di carriera e inquadramento del personale	2			€ 2105,40
Ricognizione beni inventariati e non	1			€ 362,50
Passweb –ultimo miglio-	2			€ 1104,40
Sistemazione archivio area di competenza	6			€ 957,00
Totali				€ 5.039,7

Tabella 2.2 Servizi ausiliari attività aggiuntive con accesso al FIS
 (Il compenso previsto, verrà rapportato alla presenza in servizio)
 Totale ore 680

Descrizione	n. addetti	n. ore	tot. Ore	Spesa prevista
Intensificazione assenza collega per permessi riconosciuti dalla normativa	16			€ 2.200,00
Addetti alla sicurezza: primo soccorso, e antincendio	16			€ 1.100,00
Referente sicurezza	5			€ 687,50
Intensificazione per la raccolta giornaliera tabella riassuntiva pasto scuola primaria	6			€ 1.652,67
Disponibilità per somministrazione farmaci	16			€ 1.100,00
Sorveglianza e accompagnamento alunni iscritti al servizio trasporto sc.primaria capol.- secondaria – macina.	10			€ 1.375,00
Assistenza igiene personale bambini non autonomi (scuola dell'infanzia)	4			€ 825,00
Ore straordinarie per sostituzione collega assente	16			€ 275,00
Totali				€ 9.215,17

Castenedolo, 11 marzo 2024

a) D.S. Francesca Svanera

b) RSU Sig.ra GENNARO GIUSEPPINA

c) RSA Sig.rs DE GIORGI ALESSANDRA

d) per i Sindacati Territoriali:

e) FLC-CGIL

f) CISL SCUOLA,

g) GILDA – UNAMS

h) SNALS-CONFAL

The image shows several handwritten signatures in blue and black ink. The signatures correspond to the names listed in the text: Francesca Svanera, Gennaro Giuseppina, De Giorgi Alessandra, Stefano, and another signature for SNALS-CONFAL.